

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00984 del 20/09/2019

Proposta n. 964 del 11/09/2019

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'istanza di Di Marco Fabrizio - ID 1305 - avente ad oggetto: Richiesta di Contributo per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario straordinario per la ricostruzione.

Proponente:

Estensore	CIACE CLAUDIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'istanza di Di Marco Fabrizio - ID 1305 - avente ad oggetto: Richiesta di Contributo per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario straordinario per la ricostruzione.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i., ed in particolare l'art. 16 - "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con nota prot. n. 520564 del 04/07/2019, con prima ed unica riunione svoltasi il 16 luglio 2019, presso

la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via F. Sabino, 27 - Rieti;

CONSIDERATO che:

- l'intervento di progetto prevede la demolizione delle tamponature in blocchi di cls lato nord e sud e la realizzazione di nuove tamponature in blocchi di poroton antisismico con tralici di armatura metallica;
- la rimozione e sostituzione della fila centrale di pilastri con nuovi pilastri opportunamente ancorati alle travi di copertura a mezzo saldatura, che poggeranno su una nuova trave di fondazione in c.a. che andrà a ricollegarsi a tre nuove travi di fondazione in c.a. trasversali, due perimetrali ed una centrale, ammorsate ai plinti esistenti;
- per detti interventi è stato necessario convocare la Conferenza regionale per la presenza dei seguenti vincoli:
 - paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - parte III, art. 136 e art. 142
 - idrogeologico
 - Area naturale protetta
 - Zona di protezione speciale
 - Conformità urbanistica edilizia

nonché per l'acquisizione del nulla-osta dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'ing. Roberto Capalbo, istruttore dell'istanza, nonché la dott.ssa Carla Franceschini che assolve le funzioni di Segretario verbalizzante; per il MIBAC l'arch. Daniele Carfagna, per la Regione il dott. Luca Ferrara, in qualità di rappresentante unico regionale; per il Comune di Amatrice, il tecnico, delegato dal Sindaco ing. Romeo Amici;

- nel corso della seduta della Conferenza Regionale il tecnico del Comune di Amatrice ha consegnato il parere di propria competenza, parere favorevole per quanto attiene alla sanatoria consistente nell'ampliamento di un complesso di manufatti ad uso produttivo, avente quale destinazione stalla chiusa, acquisito agli atti della Conferenza, prot. 562087 del 16/07/2019;

VISTO che successivamente alla seduta sono pervenuti i seguenti pareri:

- **parere favorevole con prescrizioni** del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisito agli atti al n. 584257 del 22/07/2019, **allegato**;
- **parere unico regionale favorevole**, acquisito agli atti al n°0712942 del 11/09/2019;
- **parere favorevole con condizione** del Comune di Amatrice, **allegato**;

CONSIDERATO inoltre che:

- rispetto al vincolo idrogeologico la Provincia di Rieti non ha espresso la sua posizione in merito al nulla-osta di competenza;
- in merito all'autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga quest'ultimo non si è espresso;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'istanza di Di Marco Fabrizio - ID 1305, avente ad oggetto: "richiesta di contributo per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario straordinario per la ricostruzione", con:
 - **prescrizioni di cui al parere positivo rimesso dal Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio** per le province di Frosinone, Latina e Rieti, che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
 - **condizione di cui al Parere del Comune di Amatrice** che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di applicare quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del Regolamento della Conferenza regionale per quanto attiene le posizioni dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e della Provincia di Rieti;
4. di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della

presente determinazione;

5. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
6. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
F.to Ing. Wanda D'Ercole

Copia



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma,
All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. del
Cl.
Risposta a nota prot. U.0520564 del 04/07/2019
Ns. prot. 9591 del 05/07/2019

Oggetto: **Amatrice (RI)**

Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Riparazione e rafforzamento locale su edificio che ha subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione", sito nel Comune di Amatrice - ID 1305- Richiedente: Di Marco Fabrizio.

Parere Paesaggistico ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004

al sig. **Fabrizio Di Marco**
c/o ing. **Giovanni Pace**
pace@ingpec.eu

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'intervento proposto risulta sottoposto alle seguenti norme di P'IPR:

- Capo II: art. 27 "Paesaggio degli insediamenti urbani; Capo III: art. 37 "Protezione dei parchi e delle riserve naturali";

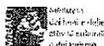
questa Soprintendenza

esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli interventi proposti, per quanto di competenza e così come sono rappresentati negli elaborati grafici, **con le seguenti prescrizioni:**

- che sia restituito decoro all'immobile tramite intonacatura e tinteggiatura con colori scelti in tonalità adeguate al contesto, e tramite manutenzione di eventuali parti deteriorate.

Il Funzionario responsabile
(Arch. Daniele Carfagna)

La Soprintendente
(Dott.ssa Paola Refice)





COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO TECNICO URBANISTICA



Prot.del

All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 47- 02100 - Rieti
pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

All'Ing. PACE GIOVANNI
Via dei Torlonia,2 - L'Aquila
PEC: giovanni.pace@ingpec.eu

E.p.c. Sig. FABRIZIO DI MARCO
Fraz. Sommati - Amatrice (RI)
(Per il tramite del tecnico incaricato)

OGGETTO: PARERE POSITIVO

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000000159-2017_ID 1305
Richiedente: Di Marco Fabrizio e Di Marco Ugo

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19-09-2017, è stato dato atto dell'indisponibilità degli Archivi Comunali, l'accertamento di conformità a precedenti titoli edilizi può essere effettuato esclusivamente su documentazione eventualmente depositata presso Enti sovra comunali preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri propedeutici al perfezionamento del titolo edilizio conseguito (Genio Civile, ASL, Vigili del Fuoco, Regione Lazio, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Sovrintendenza per autorizzazioni paesaggistiche).

In riscontro alla comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio protocollo n. 0570965 del 20/09/2018 ed acquisita da questo Ente con protocollo 13130 del 21/09/2018 con riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle OCSR n° 4 - 8 si comunica quanto segue;

Preso atto:

Della documentazione caricata sulla piattaforma informatica MUDE;

Della nota formulata dallo Scrivente Ente con prot. 13962 del 05-10-2018 con la quale si comunicava che la pratica in oggetto era attesa di conclusione del procedimento di Condono Edilizio;

Constatato che dall'esame della documentazione sopra citata venivano rilevate difformità fra lo stato di fatto e le planimetrie catastali;

Considerato che è pendente l'Istanza di PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA formulata ai sensi L. 724/2004, assunta con prot. 4145 del 15/03/2018 volta a regolarizzare la realizzazione di una porzione di capannone agricolo – ampliamento di un complesso di manufatti ad uso produttivo, avente quale destinazione stalla chiusa individuata catastalmente al Foglio 63 p.lla 651 per una superficie complessiva di 378,51 mq;

Ritenuta procedibile l'Istanza in Sanatoria prot. 4145 anno 2019 pratica edilizia n.19/2018 sopra citata e, sufficiente a mantenere in essere le difformità riscontrate per le *“opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici”*;

Ritenuto possibile concludere il procedimento con il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria acquisiti i pareri/ nulla osta sopra comunali;

Evidenziato che la conclusione del procedimento sopracitato, ricadendo l'intervento in zona sottoposta a vincoli paesaggistici e ambientali, è comunque subordinato ai pareri sovra comunali da acquisirsi tramite Conferenza Regionale di cui all'articolo 16, co. 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 **richiesta con nota protocollo n. 8801 del 21/06/2019**;

Che relativamente all'autorizzazione paesaggistica è stato acquisito il parere preliminare in Sub-Delega di cui all'Art. 142 D.Lgs. 42/04 ai sensi della L.R. 8/12 a firma dell'Arch. Ada Viola (allegato alla presente) istruttore pratiche sub-delega del Comune di Amatrice per l'accertamento di conformità delle opere eseguite in assenza di titolo abilitativo;

Evidenziato che è stato richiesto il parere all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. 9961 del 10/07/2018 **rilasciata il 31/08/2018** a condizione che venga rilasciata anche la Valutazione di Incidenza Ambientale da parte della Regione Lazio;

Che è stata altresì inviata richiesta di nulla osta di competenza della Provincia di Rieti (Vincolo Idrogeologico) con nota protocollo 10904 del 02/08/2018 **in corso di rilascio**;

RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI RIPARAZIONE

Atteso che il progetto proposto per la riparazione ai sensi delle OCSR n°4-8, conserva l'edificio oggetto di sanatoria e questo **risulta assentibile**;

Ritenuto la di superficie di 12.10 mq esclusa dalla sanatoria in corso di rilascio, **urbanisticamente non assentibile** ai sensi dell'articolo 10 lettera c) del D.P.R. n. 380/01, si ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso, la rimozione unitariamente ai lavori di riparazione della parte realizzata attigua all'oggetto di condono;

Constatato che l'immobile ricade nei sotto elencati strumenti urbanistici:

- Piano Regolatore Generale - approvato dalla Regione Lazio con delibera di Giunta Regionale n.3476 del 26-07-1978 - Zona E1
- Piani Particolareggiati delle Frazioni, approvati dalla Regione Lazio, con delibera n. 7128 del 24-11-1987- Comprensorio I- Zona E1;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale – Beni Paesaggistici – adottato con D.G.R. 556 del 25-07-2007, modificato ed integrati con D.G.R. 1025 del 21-12-2007
 - Tavola A:
 - Paesaggio degli insediamenti Urbani;
 - Tavola B:
 - **Aree protette – Parchi e riserve Naturali (Art.37 NTA)**
 - **Urbanizzato – Paesaggio degli Insediamenti Urbani (Art.27 NTA)**
- Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.Lgs. 3267/23 ss.mm.ii;

Considerando che l'intervento proposto può essere ricompreso nell'allegato A di cui all'art. 2, comma 1 del DPR 31/2017 - interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica - punto A2;

Che l'area d'intervento seppur ricadendo in area soggetta a Vincolo Idrogeologico, non necessita dell'autorizzazione ai sensi del R.D.Lgs. 3267/23 e successivi in quanto l'intervento proposto non prevede movimenti terra;

Che l'intervento di ricostruzione è altresì subordinato alla favorevole Autorizzazione Sismica art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

L'Ufficio scrivente non ravvede elementi ostativi all'intervento ed esprime **parere istruttorio favorevole per quanto di competenza a condizione che venga rimossa la superficie di 12.10mq** sopraccitata e fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi a cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Capo Settore
Romeo Amici

